

3.06 Prestazioni dell'AVS



Calcolo anticipato della rendita

Stato al 1° gennaio 2024



In breve

Il calcolo anticipato della rendita informa sulle rendite AVS/AI cui si avrà verosimilmente diritto. Esso indica gli importi delle rendite che potrebbero essere corrisposti al raggiungimento dell'età di riferimento, in caso d'anticipazione della rendita di vecchiaia, in caso d'invalidità oppure, ai familiari, in caso di decesso.

Il calcolo anticipato è determinato in base alla situazione personale attuale del richiedente (stato civile, composizione della famiglia ecc.) e al diritto applicabile al momento del calcolo. Cambiamenti nella situazione personale o nel diritto in vigore possono avere ripercussioni significative sul diritto a una rendita o sull'ammontare di quest'ultima. Per questo motivo, un calcolo vincolante delle rendite può essere eseguito solo all'insorgenza dell'evento assicurato (vecchiaia, invalidità, decesso).

A quanto ammonterà la rendita AVS?

Sul sito ESCAL, messo a disposizione dalla Cassa svizzera di compensazione, è possibile inserire i propri dati e ottenere immediatamente una stima non vincolante dell'importo della propria rendita: www.ahv-iv.ch/it/escal

Diritto al calcolo anticipato della rendita

1 Quando è utile un calcolo anticipato?

Un calcolo anticipato può essere richiesto in ogni momento. È indubbiamente utile in determinate circostanze quali, ad esempio, i cambiamenti a livello professionale o familiare, in caso di emigrazione o qualora si volesse pianificare il proprio pensionamento anticipato. Può essere utile anche nel caso in cui si continua a lavorare dopo il raggiungimento dell'età di riferimento con l'intenzione di chiedere un nuovo calcolo della rendita di vecchiaia sulla base dei contributi supplementari e degli eventuali periodi di contribuzione tra l'età di riferimento e i 70 anni.

Il calcolo anticipato di una rendita di vecchiaia fornisce informazioni molto approssimative se mancano ancora parecchi anni fino all'età di riferimento. In questo caso è utile realizzare una stima con l'ausilio della tabella allegata all'opuscolo *3.01 – Rendite di vecchiaia e assegni per grandi invalidi dell'AVS*.

Principi del calcolo anticipato

2 Quali regole si applicano per il calcolo anticipato?

Per il calcolo anticipato della rendita si applicano sostanzialmente le regole normalmente previste per il calcolo delle rendite.

3 Qual è il momento determinante sul quale si basa il calcolo della rendita?

Il momento determinante sul quale si basa il calcolo della rendita è:

- per ciò che concerne le rendite per superstiti e d'invalidità, la data della richiesta;
- per ciò che concerne le rendite di vecchiaia, la data del raggiungimento dell'età di riferimento o della prevista riscossione anticipata della rendita pensionamento;
- in caso di proseguimento dell'attività lucrativa dopo il raggiungimento dell'età di riferimento, la data della prevista richiesta di nuovo calcolo della rendita di vecchiaia.

4 Il calcolo anticipato effettuato dalla cassa di compensazione è vincolante?

No, il calcolo anticipato non è vincolante. Dato che al momento del calcolo anticipato della rendita di vecchiaia non si possono ancora conoscere con precisione tutti gli elementi necessari allo scopo, la cassa di compensazione deve basarsi su alcune ipotesi e ricorrere a delle stime:

- se il richiedente non fornisce indicazioni riguardo a una successiva evoluzione del suo reddito, la cassa di compensazione utilizza l'ultimo reddito annuo e procede a una stima fino al momento del pensionamento, avvalendosi delle tabelle relative alla prevista evoluzione generale dei salari;
- se il richiedente risiede in Svizzera e non dà nessuna indicazione riguardo a un futuro domicilio al di fuori della Svizzera, la cassa di compensazione presume che egli rimarrà assicurato in Svizzera fino al momento del pensionamento.

La cassa di compensazione si basa sulle indicazioni del richiedente senza verificarne l'esattezza.

Elementi del calcolo della rendita

5 Su cosa si basa il calcolo della rendita?

Il calcolo della rendita si basa, oltre che sulle indicazioni del richiedente, sulle informazioni contenute nei conti individuali. Prima di effettuare qualsiasi calcolo anticipato la cassa di compensazione si procura automaticamente un estratto conto.

6 Come si determina l'ammontare di una rendita?

L'ammontare di una rendita dipende

- dagli anni contributivi conteggiabili,
- dal reddito su cui sono stati pagati i contributi e
- dagli accrediti per compiti educativi e assistenziali.

7 Quando viene versata una rendita completa?

Ricevono una rendita completa (scala delle rendite 44) le persone che presentano lo stesso numero di anni di contribuzione degli assicurati della loro classe di età, ossia che hanno sempre adempiuto l'obbligo contributivo dal 1° gennaio successivo al compimento dei 20 anni alla fine dell'anno civile precedente il raggiungimento dell'età di riferimento.

8 Come incide una riscossione anticipata o un rinvio della rendita sull'ammontare di quest'ultima?

Chi percepisce la totalità della rendita o una percentuale di essa compresa tra il 20 e l'80 per cento prima di avere raggiunto l'età di riferimento, riceve una rendita ridotta. L'importo della riduzione dipende dall'ammontare della rendita anticipata e dalla durata dell'anticipazione.

Chi invece rinvia, da uno a cinque anni al massimo, la riscossione della rendita, ottiene una rendita più elevata per tutta la vita. L'importo dell'aumento dipende dall'ammontare della rendita rinviata e dalla durata del rinvio.

9 Quando viene effettuata la ripartizione dei redditi?

I redditi dell'attività lucrativa che i coniugi hanno conseguito durante gli anni di matrimonio vengono divisi (splitting); così facendo viene accreditata a ciascuno la metà del reddito dell'altro. La ripartizione dei redditi viene effettuata

- non appena entrambi i coniugi hanno raggiunto l'età di riferimento, o
- non appena una persona vedova ha raggiunto l'età di riferimento o ha diritto a una rendita d'invalidità;

- nei casi in cui il matrimonio è sciolto per divorzio o è dichiarato nullo;
- nei casi in cui entrambi i partner hanno diritto a una rendita AI, o
- nei casi in cui uno dei coniugi ha diritto a una rendita AI e l'altro raggiunge l'età di riferimento.

10 Quando vengono ridotte le rendite individuali di una coppia?

La somma delle due rendite individuali di una coppia non può superare il 150 per cento della rendita massima. Se tale importo massimo è superato, le due rendite individuali vengono proporzionalmente ridotte. Se uno dei coniugi presenta una durata di contribuzione incompleta e non ha quindi diritto a una rendita completa, l'importo della relativa rendita massima e l'entità della limitazione possono essere inferiori. Non si procede alla limitazione delle rendite se la comunione domestica è stata soppressa da una decisione giudiziaria, se uno dei coniugi beneficia di una rendita di vecchiaia e l'altro presenta un grado d'invalidità inferiore al 50 per cento o se uno dei coniugi anticipa la riscossione di una percentuale della rendita di vecchiaia e di conseguenza la somma delle rendite della coppia è inferiore al limite massimo.

11 Quando vengono conteggiati accrediti per compiti educativi?

Per il calcolo della rendita di vecchiaia vengono conteggiati accrediti per compiti educativi per gli anni in cui una persona assicurata ha accudito figli di età inferiore ai 16 anni. Gli accrediti possono essere presi in considerazione al massimo fino al raggiungimento dell'età di riferimento. L'accredito per compiti educativi ammonta al triplo della rendita minima annua. Durante gli anni di matrimonio è ripartito tra i coniugi e ne è attribuita metà a ciascuno. Tuttavia, la ripartizione interessa unicamente gli accrediti acquisiti durante il periodo tra il 1° gennaio che segue il compimento dei 20 anni e il 31 dicembre che precede il raggiungimento dell'età di riferimento da parte del coniuge più anziano. La media degli accrediti per compiti educativi si ottiene dividendo la somma degli stessi per il periodo di contribuzione complessivo.

Nel caso di genitori divorziati o non coniugati che esercitano l'autorità parentale congiunta, a seconda della decisione del tribunale o dell'autorità di protezione dei minori e degli adulti (APMA) oppure sulla base della convenzione conclusa tra i genitori gli accrediti per compiti educativi vengono attribuiti interamente a uno o all'altro dei genitori oppure suddivisi e attribuiti per metà ciascuno. Per ulteriori informazioni si veda l'opuscolo *1.07 – Accrediti per compiti educativi*.

12 Quando vengono assegnati accrediti per compiti assistenziali?

Alle persone assicurate possono essere conteggiati accrediti per compiti assistenziali per gli anni in cui hanno assistito dei parenti al beneficio di assegni per grandi invalidi dell'AVS o dell'AI che potevano essere facilmente raggiungibili. Sono parificati ai parenti i partner che convivono con gli assicurati nella medesima economia domestica ininterrottamente da almeno cinque anni. Negli anni in cui si ha già diritto a un accredito per compiti educativi non è possibile computare anche un accredito per compiti assistenziali. L'accredito per compiti assistenziali ammonta al triplo della rendita minima annua. Durante gli anni di matrimonio è ripartito tra i coniugi e ne è attribuita metà a ciascuno. Tuttavia, la ripartizione interessa unicamente gli accrediti acquisiti durante il periodo tra il 1° gennaio che segue il compimento dei 20 anni e il 31 dicembre che precede il raggiungimento dell'età di riferimento da parte del coniuge più anziano. La media degli accrediti per compiti assistenziali si ottiene dividendo la somma degli stessi per il periodo di contribuzione complessivo.

La richiesta per il conteggio di questi accrediti deve essere inoltrata ogni anno per l'anno appena trascorso alla cassa di compensazione del Cantone di domicilio della persona assistita. A tal fine bisogna utilizzare il modulo 318.270 – *Richiesta d'iscrizione di accrediti per compiti assistenziali*.

Maggiori informazioni sono contenute nell'opuscolo 1.03 – *Accrediti per compiti assistenziali*.

13 Dove si possono trovare altre informazioni?

Ulteriori informazioni sul calcolo delle rendite di vecchiaia, per superstiti e d'invalidità e sull'età flessibile di pensionamento sono disponibili nei seguenti opuscoli:

- 3.01 – *Rendite di vecchiaia e assegni per grandi invalidi dell'AVS*
- 3.03 – *Rendite per superstiti dell'AVS*
- 3.04 – *Riscossione flessibile della rendita*
- 3.08 – *Nuovo calcolo della rendita di vecchiaia dopo l'età di riferimento*
- 4.04 – *Rendite d'invalidità dell'AI*

Procedura

14 Dove si può richiedere un calcolo anticipato della rendita?

Le persone interessate a un calcolo anticipato della rendita possono inoltrare una richiesta scritta alla loro cassa di compensazione. Il modulo 318.282 – *Richiesta di calcolo di una rendita futura* si trova su www.avs-ai.ch. L'apposito modulo sono anche disponibili presso le casse di compensazione e le loro agenzie. Ai coniugi si raccomanda di inoltrare la richiesta in comune.

Se risiede all'estero, voglia utilizzare il modulo «Richiesta di calcolo preventivo/provisorio di rendita» disponibile sul sito Internet della Cassa svizzera di compensazione (CSC): www.cdc.admin.ch.

15 Cosa succede se dopo il divorzio la ripartizione dei redditi non è ancora stata effettuata?

Se dopo il divorzio la ripartizione dei redditi non è ancora stata effettuata, la cassa di compensazione procede preliminarmente allo splitting. Il calcolo anticipato della rendita può essere eseguito solo dopo aver concluso la ripartizione dei redditi. È dunque consigliabile che le persone divorziate richiedano lo splitting il più rapidamente possibile dopo il divorzio. Il modulo 318.269 – *Richiesta di ripartizione dei redditi in caso di divorzio* si trova su www.avs-ai.ch. È anche disponibile presso le casse di compensazione e le loro agenzie.

Costi

16 A quanto ammontano i costi per il calcolo anticipato di una rendita per superstiti o d'invalidità?

Il calcolo anticipato di una rendita per superstiti o d'invalidità è sempre gratuito.

17 A quanto ammontano i costi per il calcolo anticipato di una rendita di vecchiaia?

Di regola il calcolo anticipato di una rendita di vecchiaia è gratuito. Si richiede tuttavia una partecipazione alle spese di, al massimo, 300 franchi qualora il richiedente

- non abbia ancora compiuto 40 anni, o
- abbia domandato più di un calcolo anticipato nell'arco di cinque anni.

Se il calcolo anticipato è motivato da una ragione particolare (ad esempio separazione, divorzio, matrimonio, nascita di un figlio, perdita del posto di lavoro, inizio di un'attività indipendente, emigrazione, in caso di proseguimento dell'attività lucrativa dopo il raggiungimento dell'età di riferimento), la partecipazione alle spese non viene richiesta.

Chiarimenti e altre informazioni



Questo opuscolo informativo presenta solo una panoramica riassuntiva. Per la valutazione dei singoli casi fanno stato esclusivamente le disposizioni legali in vigore. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alle casse di compensazione o alle loro agenzie. L'elenco delle casse di compensazione è pubblicato all'indirizzo Internet www.avs-ai.ch.

I termini relativi allo stato civile hanno anche il significato seguente:

- matrimonio: unione domestica registrata
- divorzio: scioglimento giudiziale dell'unione domestica registrata
- decesso del coniuge: decesso del partner registrato

Pubblicato dal Centro d'informazione AVS/AI in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

Edizione novembre 2023. La riproduzione, anche solo parziale, è autorizzata soltanto con il consenso scritto del Centro d'informazione AVS/AI.

Questo opuscolo informativo può essere richiesto alle casse di compensazione, alle loro agenzie e agli uffici AI. Numero di ordinazione 3.06/i. È disponibile anche su www.avs-ai.ch.



Ulteriori informazioni, pubblicazioni e video esplicativi.

3.06-24/01-I